TELT Tunnel Euralpin Lyon Turin - Torino
Nuova Linea Ferroviaria Torino Lione - Ordinanza di deposito delle indennità non concordate N° 1092.TELT_UE_PROVV.1092.PROD.26 del 29/10/2026

NUOVA LINEA FERROVIARIA TORINO-LIONE – SEZIONE INTERNAZIONALE –
PARTE COMUNE ITALO-FRANCESE – SEZIONE TRANSFRONTALIERA –
PARTE IN TERRITORIO ITALIANO (CUP C11J05000030001)
Lotti Costruttivi 1, 3 e 4

ORDINANZA N. 1092.TELT_UE_PROVV.1092.PROD.26 DEL 29/10/2026
DI DEPOSITO DELLE INDENNITÀ NON CONCORDATE
(articolo 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

TUNNEL EURALPIN LYON TURIN società per azioni semplificata di diritto francese (TELT SAS), con sede legale in Bâtiment LINKLAB, 455 chemin de la Cassine 73000 Chambéry (France), capitale sociale euro 1.000.000,00, e sede secondaria in Italia in via Nizza, 40 - 10125 Torino (TO), iscritta nel Registro delle Imprese di Torino con il numero di codice fiscale e partita Iva 08332340010, autorità espropriante giusta delega del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto ministeriale n. 35 del 16 febbraio 2016, in persona dell'Ing. Matteo Bertello, nato a *omissis*, Dirigente preposto alle espropriazioni e come tale abilitato a firmare il presente atto in nome e per conto della medesima società in forza di Procura rogito notaio Imperia Spaziante in data 6 dicembre 2024 Repertorio n. 130.590 registrata a Torino 1- 3° Ufficio in data 11 dicembre 2024 al n. 58161 serie 1T

PREMESSO

- che il CIPE ha approvato con prescrizioni, anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, con Delibera n. 19 del 20 febbraio 2015, divenuta efficace in seguito alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale S.O. n. 181 del 6 agosto 2015, il Progetto Definitivo di prima fase della tratta italiana - sezione transfrontaliera con contestuale dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi degli artt. 166 e 167 comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006, preceduta dalla comunicazione di avvio del procedimento mediante pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166, comma 2, del D.lgs. 163/2006, sui quotidiani La Repubblica nazionale e La Stampa locale in data 11 e 15 aprile 2013 e successivamente in data 17 dicembre 2013 per il Nuovo Autoporto di San Didero;
- che con Decreto Ministeriale n. 35 del 16 febbraio 2016 il Ministero dei Trasporti ha delegato la società TELT SAS, ai sensi dell'articolo 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., beneficiaria e promotrice dell'espropriazione, ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo, così come disciplinati dal citato D.P.R., compreso ogni provvedimento conclusivo del procedimento, equiparando la società TELT SAS alla "Autorità Espropriante" di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) e all'articolo 6 del già citato D.P.R.;
- che, in ottemperanza alla prescrizione n. 235 della Delibera CIPE n. 19/2015, TELT SAS ha provveduto a redigere il relativo progetto di Variante della cantierizzazione il cui avvio del

procedimento è stato pubblicato sui quotidiani La Repubblica e La Stampa ed. locale in data 10 luglio 2017;

- che il CIPE ha autorizzato, con Delibera n. 67 del 7 agosto 2017, divenuta efficace in seguito alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale n. 19 del 24 gennaio 2018, la realizzazione dell'opera per lotti costruttivi con l'avvio del 1° lotto costruttivo (che comprende tutte le attività relative alle procedure ablative dei lotti costruttivi di opere civili inclusivi delle necessarie interferenze) e del 2° lotto costruttivo;
- che il CIPE ha approvato, con Delibere n. 30/2018 e n. 39/2018, divenute efficaci in seguito alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale S.O. n. 185 del 10 agosto 2018, il predetto Progetto di Variante della cantierizzazione con contestuale dichiarazione di pubblica utilità;
- che il CIPESS ha approvato, con Delibera n. 3/2022, divenuta efficace in seguito alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale n. 65 del 18 marzo 2022, la rimodulazione dei lotti costruttivi n. 3, n. 4, n. 5 e ha autorizzato con medesima delibera il lotto costruttivo n. 4 ai sensi della legge n. 191 del 23 dicembre 2009;
- che, con determina n. 1004.TELT_UE_PROVV.1004.TEC.22 del 9 maggio 2022, è stata prorogata per anni due la durata della pubblica utilità dichiarata con il progetto definitivo approvato dal CIPE con Delibera n. 19/2015;
- che il CIPESS ha autorizzato, con Delibera n. 7 del 29 marzo 2023, divenuta efficace in seguito alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale n. 123 del 27 maggio 2023, l'avvio della realizzazione del lotto costruttivo n. 3 "Tunnel di base (completamento)" ai sensi dell'articolo 2, commi 232 e 233, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- che con Decreto di esproprio n. 1035.TELT_UE_PROVV.1035.PROD.24 del 16/04/2024 è stata disposta a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO IDRICO, ai sensi dell'articolo 22 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., l'espropriazione permanente e definitiva degli immobili siti nel territorio del Comune di Susa (TO), necessari a realizzare gli interventi in oggetto, ed è stata inoltre determinata in via provvisoria l'indennità da corrispondere a ciascuna ditta interessata dal procedimento;
- che le aree interessate dal presente provvedimento sono comprese nel Progetto definitivo approvato dal CIPE con Delibera n. 19 del 20 febbraio 2015;
- che il provvedimento con il quale è stata disposta l'occupazione permanente e definitiva è stato notificato ai sensi e nei modi previsti dall'articolo 23, comma 1, lett. g) del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
- che l'esecuzione del citato provvedimento, ai fini dell'immissione nel possesso, ha avuto luogo nel giorno 12/06/2025 con contestuale redazione dello stato di consistenza.

DATO ATTO

- che da parte dei proprietari, indicati di seguito, non è pervenuta accettazione dell'indennità con contestuale dichiarazione di assenza di diritti di terzi o non è stata consegnata, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 20 comma 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene, per la quota di competenza;
- che, a seguito della mancata accettazione delle indennità di esproprio, queste vengono quantificate, per le rispettive quote di proprietà come da visure catastali, negli importi appresso indicati, comprensivi di tutti gli istituti di legge applicabili:

Comune di Susa

Decreto n. **1035.TELT_UE_PROVV.1035.PROD.24** del 16/04/2024 ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001

FAVRO ALESSIO, nato il *omissis*, **NP 159**, Fg. 16 Mp. 1120, indennità 8,17 € - **FAVRO IVANA**, nata il *omissis*, **NP 159**, Fg. 16 Mp. 1120, indennità 32,67 € - **FAVRO MONICA**, nata il *omissis*, **NP 159**, Fg. 16 Mp. 1120, indennità 8,17 € - **FAVRO SARA**, nata il *omissis*, **NP 159**, Fg. 16 Mp. 1120, indennità 8,17 € - **FAVRO SIMONE**, nato il *omissis*, **NP 159**, Fg. 16 Mp. 1120, indennità 8,17 €

CONSIDERATO

- che ai sensi dell'art. 26 D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 si rende pertanto necessario procedere ad ordinare il deposito delle somme non concordate negli importi indicati in precedenza.

VISTO

- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni.

ORDINA

- di effettuare il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Torino, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 20 comma 14 e dell'articolo 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. degli importi in appresso indicati, costituenti le indennità di espropriazione, a favore dei proprietari non concordatari:

  <u>Comune di Susa</u>

  Decreto n. **1035.TELT_UE_PROVV.1035.PROD.24** del 16/04/2024 ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001

  FAVRO ALESSIO, nato il *omissis*, **NP 159**, Fg. 16 Mp. 1120, indennità 8,17 € - **FAVRO IVANA**, nata il *omissis*, **NP 159**, Fg. 16 Mp. 1120, indennità 32,67 € - **FAVRO MONICA**, nata il *omissis*, **NP 159**, Fg. 16 Mp. 1120, indennità 8,17 € - **FAVRO SARA**, nata il *omissis*, **NP 159**, Fg. 16 Mp. 1120, indennità 8,17 € - **FAVRO SIMONE**, nato il *omissis*, **NP 159**, Fg. 16 Mp. 1120, indennità 8,17 €

- di provvedere, ai sensi dell'articolo 26 comma 7 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- di provvedere, ad avvenuta pubblicazione del presente provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 26 comma 8 del D.P.R. 327/01, al deposito delle indennità non accettate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Torino.

Torino, lì 29/10/2026

Il Dirigente preposto
Ing. Matteo Bertello